RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5173 Seduta del 02/08/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI
GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Letizia Moratti

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA PARTECIPAZIONE DELLE STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE E A CONTRATTO AL PIANO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA – ANNO 2021

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

Il Dirigente Matteo Corradin

L'atto si compone di 7 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante

VISTI

- il Decreto-Legge 6 luglio 2012 n. 95 in merito ai limiti previsti per l'acquisto di prestazioni sanitarie da privato;
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (commi 574-578), che specifica i livelli di spesa previsti nel D.L. 95/2015;
- la Legge 27 novembre 2019, n. 160, che ha previsto l'eliminazione del "superticket" a decorrere dal 1° settembre 2020 per le prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate a favore di tutti i cittadini;
- il Decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020, coordinato con la legge di conversione n. 77 del 17 luglio 2020, ad oggetto "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il Decreto-Legge 14 agosto 2020 n. 104, coordinato con la legge di conversione n. 126 del 13 ottobre 2020, recante "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*";
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";
- il Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 27 del 17 marzo 2020 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il Decreto-Legge 22 marzo 2021 n. 41, coordinato con la Legge di conversione n. 69 del 21 maggio 2021, recante "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid-19*";
- il Decreto-Legge 25 maggio 2021 n. 73 ad oggetto "*Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*", così come convertito dalla Legge n. 106 del 23 luglio 2021;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- n. 33 del 30 dicembre 2009, "*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*" e s.m.i.;
- n. 24 del 14 dicembre 2020, "*Misure urgenti per la continuità delle prestazioni erogate dalle Unità d'offerta della rete territoriale extraospedaliera, per il potenziamento delle dotazioni di protezione individuale e medicali a favore delle stesse e della medicina territoriale e*

per il potenziamento dell'assistenza sanitaria in collaborazione con le Università sedi delle facoltà di medicina e chirurgia - Modifica all'art. 3 della l.r. 4/2020";

RICHIAMATI tutti i provvedimenti che la Giunta Regionale ha adottato in ordine all'emergenza sanitaria da Covid -19 e le Ordinanze del Presidente della Giunta regionale con cui sono state stabilite misure per il contenimento ed il contrasto del contagio epidemico;

RICHIAMATE:

- la DGR n. XI/2672 del 16 dicembre *2019 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2020"* nella quale sono state definite le regole per la negoziazione per l'anno 2020, oltre ad avere ridefinito lo schema tipo di contratto per le strutture sanitarie e per le unità di offerta socio-sanitarie;
- la DGR n. XI/4049 del 16 dicembre 2020 "*Ulteriori determinazioni in merito all'attività di negoziazione sanitaria e sociosanitaria per l'anno 2020*" nella quale, a seguito dell'evento pandemico, sono state aggiornate le regole di negoziazione definite nella DGR XI/2672/2019, nonché sono stati definiti i format delle schede di budget;
- la DGR n. XI/4232 del 29 gennaio 2021 "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2021 – quadro economico programmatorio*";
- la DGR n. XI/4508 del 1° aprile 2021 "*Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2021";*
- la DGR n. XI/4811 del 31 maggio 2021 *"Determinazioni in ordine alle linee di sviluppo dell'assetto del sistema socio sanitario lombardo delineato dalla legge regionale 11 agosto 2015, n. 23*";
- la DGR n. XI/4773 del 26 maggio 2021 *"Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni in ambito sanitario e sociosanitario*";

DATO ATTO che contemporaneamente all'approvazione del presente provvedimento la Giunta nella stessa seduta del 2 agosto 2021, approverà una deliberazione che ha per oggetto *"Determinazioni in ordine alle risorse dedicate al personale del servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid – Anno 2021*";

RICHIAMATI, altresì,:

- il Decreto DG Welfare n. 15453 del 9 dicembre 2020 *"Approvazione del piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa – linee operative di sviluppo e ripartizione risorse alle aziende del SSR ai sensi dell'art. 29 del D.L. 104/2020 convertito con modificazione nella Legge n. 126 del 13.10.2020";*
- il Decreto della Direzione Centrale Bilancio e Finanza n. 16480 del 24 dicembre 2020 in cui vengono modificate/integrate le assegnazioni alle ATS, ASST e Fondazioni IRCCS per l'anno 2021;
- il Decreto della Direzione Centrale Bilancio e Finanza n. 1720 del 12 febbraio 2021 e successivo decreto di modifica ed integrazione n. 2117 del 18 febbraio 2021 in cui vengono assegnate le risorse alle ATS, ASST e Fondazioni IRCCS per il finanziamento di parte corrente del FSR per l'anno 2021;

CONSIDERATO altresì che il Decreto-Legge n. 73/2021 sopra citato, all'art. 26, comma 2, prevede, al fine di consentire un maggior recupero delle prestazioni di ricovero ospedaliero e di specialistica ambulatoriale, la possibilità di integrare gli acquisti di prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale da privato, di cui agli accordi contrattuali stipulati per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in deroga all'art. 15, comma 14, primo periodo, del Decreto- Legge 6 luglio 2021, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;

PRECISATO che il medesimo decreto, all'art. 26, per l'attuazione del punto precedente, prevede l'utilizzo per l'anno 2021:

- comma 2 - delle economie derivanti dai budget attribuiti per l'anno 2020;
- comma 3 – delle risorse di cui all'art. 29, comma 8, del D.L. 104/2020, convertito con L. 126/2020, non impiegate nell'anno 2020;
- comma 3 – di quota parte delle economie di cui all'art.1, comma 427, della L.178/2020, qualora tali economie non siano utilizzate per la copertura degli oneri conseguenti ai reclutamenti previsti dall'art.1 comma 423 e comma 425 della Legge 178/2020;

RITENUTO di autorizzare la rimodulazione del Piano per il recupero delle liste d'attesa, adottato ai sensi dell'art. 29 del Decreto-Legge 14 agosto 2020 n. 104, coordinato con la Legge di conversione 13 ottobre 2020 n. 126, prevedendo il

coinvolgimento delle strutture private accreditate e a contratto per un importo massimo di 50.000.000 di euro;

RITENUTO che tali risorse sono da considerarsi aggiuntive e straordinarie rispetto ai livelli di finanziamento già autorizzati e per i quali sono stati stipulati i contratti con le ATS;

DATO ATTO che è stata data priorità all'utilizzo delle risorse residue per finanziare il recupero delle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale da parte dei soggetti pubblici, le cui risorse sono state stanziate, ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 3, del DL n. 73/2021 citato, con deliberazione ad oggetto *"Determinazioni in ordine alle risorse dedicate al personale del servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid – Anno 2021"* adottata in data 2 Agosto 2021;

STABILITO che la disponibilità di risorse economiche, pari ad euro 50 milioni, per le finalità di cui sopra, ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, del Decreto-Legge n. 73/2021 derivano quale quota parte delle economie di cui all'art. 1, comma 427 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, mediante l'utilizzo delle economie di risorse di parte corrente indistinta finalizzata assegnate a Regione Lombardia ex Decreto Legge n. 18/2020, convertito con Legge n. 27/2020, destinate al reclutamento del personale per l'emergenza COVID 19, attualmente impegnati ex art. 20 D.Lgs 118/2011, iscritte e disponibili sul bilancio regionale ai capitoli n. 14281 e n. 14283;

PRECISATO che l'erogazione di tali risorse è subordinata alla positiva certificazione da parte del Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente;

RITENUTO di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di adottare con proprio atto un piano-programma volto a declinare per ogni ATS la tipologia e la quantità di prestazioni da erogare da parte delle strutture private accreditate e a contratto con i fondi stanziati che tenga in considerazione le criticità locali relativamente ai tempi di attesa delle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- n. 34 del 31 marzo 1978 e s.m.i., *"Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione"*, nonché il regolamento di contabilità e la Legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

- n. 20 del 7 luglio 2008 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale",* nonché i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;
- n. 26 del 28 dicembre 2020 *"Legge di stabilità 2021-2023"*;
- n. 27 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021 – 2023";

STABILITO di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) il presente provvedimento e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

VAGLIATE ED ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di autorizzare la rimodulazione del Piano per il recupero delle liste d'attesa, adottato ai sensi dell'art. 29 del Decreto-Legge 14 agosto 2020 n. 104, coordinato con la Legge di conversione 13 ottobre 2020 n. 126, prevedendo il coinvolgimento delle strutture private accreditate e a contratto per un importo massimo di 50.000.000 di euro;

2. di stabilire che tali risorse sono da considerarsi aggiuntive e straordinarie rispetto ai livelli di finanziamento già autorizzati e per i quali sono stati stipulati i contratti con le ATS;

3. di dare atto che è stata data priorità all'utilizzo delle risorse residue per finanziare il recupero delle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale da parte dei soggetti pubblici, le cui risorse sono state stanziate, ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 3, del DL n. 73/2021 citato, con deliberazione ad oggetto "Determinazioni in ordine alle risorse dedicate al personale del servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid – Anno 2021" adottata in data 2 Agosto 2021;

4. di stabilire che la disponibilità di risorse economiche, pari ad euro 50 milioni, per le finalità di cui sopra, ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, del Decreto-Legge n. 73/2021 derivano quale quota parte delle economie di cui all'art. 1, comma 427 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, mediante l'utilizzo delle

economie di risorse di parte corrente indistinta finalizzata assegnate a Regione Lombardia ex Decreto Legge n. 18/2020, convertito con Legge n. 27/2020, destinate al reclutamento del personale per l'emergenza COVID 19, attualmente impegnati ex art. 20 D.Lgs 118/2011, iscritte e disponibili sul bilancio regionale ai capitoli n. 14281 e n. 14283, fermo restando che l'erogazione di tali risorse è subordinata alla positiva certificazione da parte del Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente;

5. di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di adottare con proprio atto un piano-programma volto a declinare per ogni ATS la tipologia e la quantità di prestazioni da erogare con i fondi stanziati che tenga in considerazione le criticità locali relativamente ai tempi di attesa delle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge